

SACCHAROMYCES BOULARDII MIGLIORA I PARAMETRI CLINICI E PARACLINICI NEI PAZIENTI IN SOVRAPPESO O OBESI CON OSTEOARTRITE DEL GINOCCHIO: UNO STUDIO RANDOMIZZATO IN TRIPLO CIECO CONTROLLATO CON PLACEBO.

Abstract - Studio scientifico

Neda Dolatkah, Alireza Jafari, Fariba Eslamian, Vahideh Toopchizadeh, Parviz Saleh & Maryam Hashemian.
European Journal of Nutrition; 18 May 2024

[Saccharomyces boulardii improves clinical and paraclinical indices in overweight/obese knee osteoarthritis patients: a randomized triple-blind placebo-controlled trial | European Journal of Nutrition \(springer.com\)](#)

Il *Saccharomyces Boulardii* è un ceppo di lievito tropicale frequentemente utilizzato come probiotico. In questo studio randomizzato in triplo cieco controllato con placebo è stato studiato l'effetto del *Saccharomyces Boulardii* sui parametri clinici e paraclinici di pazienti con osteoartrite del ginocchio in condizione di sovrappeso e obesi. 63 pazienti sono stati inclusi in questo studio e sono stati assegnati in modo casuale a ricevere il placebo o un probiotico contenente *Saccharomyces Boulardii* per 12 settimane. È stato riscontrato che il probiotico andava a ridurre significativamente sia i livelli della concentrazione nel siero della proteina C-reattiva ad alta sensibilità (indice importante di infiammazione dell'organismo) sia l'indice di stress ossidativo (l'insieme delle alterazioni che si producono nei tessuti, nelle cellule e nelle macromolecole biologiche quando queste sono esposte ad un eccesso di agenti ossidanti) rispetto al placebo. Il probiotico si è rivelato migliore del placebo anche nel portare un miglioramento generale della salute fisica ed una diminuzione del dolore. Pertanto, si è concluso che l'integrazione del probiotico *Saccharomyces Boulardii* nei pazienti con osteoartrosi del ginocchio migliorava significativamente la diminuzione dell'intensità del dolore e conseguentemente ne traeva beneficio la qualità della vita. Oltre ad una diminuzione dell'infiammazione e dei biomarcatori dello stress ossidativo.

ABSTRACT

Questo studio mirava a determinare l'effetto del probiotico *Saccharomyces boulardii* (*S. boulardii*) in pazienti con osteoartrosi del ginocchio (KOA). In questo studio, 70 pazienti affetti da KOA sono stati reclutati dopo visite ambulatoriali tra il 2020 e il 2021 e assegnati in modo

casuale a ricevere il probiotico o l'integratore placebo per 12 settimane. L'esito primario che si è riscontrato è stato una diminuzione dell'intensità del dolore secondo il punteggio della scala del dolore del Western Ontario e del McMaster Universities Osteoarthritis Index (WOMAC). Sessantatré pazienti hanno completato lo studio. Un'analisi del modello lineare misto di covarianza (ANCOVA) ha mostrato che l'assunzione del probiotico rispetto all'assunzione del placebo portava ad una riduzione dell'intensità del dolore misurata dalla scala analogica visiva VAS (rappresentazione visiva dell'ampiezza del dolore che un paziente crede di avvertire) [-2,11(-2,59, -1,62) nel gruppo probiotico e -0,90(-1,32, -0,48) nel gruppo placebo, $p=0,002$] e punteggio del dolore WOMAC [-3,57(-4,66, -2,49) nel gruppo probiotico e -1,43(-2,33, -0,53) nel gruppo placebo, $p<0,001$]. L'assunzione giornaliera di paracetamolo per la gestione del dolore è diminuita significativamente nel gruppo probiotico [-267,18 (-400,47, -133,89) mg, $p<0,001$] rispetto al gruppo placebo ($p=0,006$).

Il probiotico ha ridotto significativamente i livelli nel siero della proteina C-reattiva ad alta sensibilità la quale rappresenta un importante indice di infiammazione (hs-CRP) [-2,72(-3,24, -2,20) $\mu\text{g/ml}$] e ha ridotto anche i valori di stress ossidativo della malondialdeide (MDA) [-1,61 (-2,11, -1,11) nmol/ml] rispetto al placebo ($p=0,002$ e $p<0,001$, rispettivamente). Chi aveva assunto il probiotico rispetto a chi aveva assunto il placebo mostrava miglioramenti anche nei punteggi che andavano a valutare lo stato di salute fisica generale e l'intensità del dolore. L'integrazione di probiotici a base di *S. boulardii* nei pazienti con KOA ha portato quindi ad un miglioramento significativo della diminuzione dell'intensità del dolore, degli indici di infiammazione e dello stress ossidativo.